



Visti i riferimenti normativi pertinenti al monitoraggio e alla progettazione di iniziative di miglioramento del grado di inclusività di ogni scuola:

- Legge 517/1977, relativa all'integrazione di studenti disabili;
- Legge 104/1992, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap;
- Linee guida del 2009 per l'integrazione scolastica di studenti con disabilità;
- Legge 170/2010, contenente le nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- Nota prot. n. A00 152/0000353 del 9.01.2013, trasmessa dall'Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia (Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità. Servizio Programmazione, Assistenza Territoriale e Prevenzione. Ufficio 4);
- D.M. 27/12/2012, contenente gli *Strumenti di intervento per studenti con bisogni educativi speciali e l'organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*;
- C.M. 8 del 6/03/2013, relativa alla formulazione di un *Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)*;

- C.M. 27/06/2013, contenente le indicazioni operative del D.M. 27/12/2012;
- C.M. 26/08/2013, contenente le misure di accompagnamento delle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo;
- C.M. 4233 del 19/02/2014, contenente le linee guida per l'integrazione di studenti stranieri e un prospetto di sintesi delle indicazioni normative precedenti;
- nota USR pr. nr. 5760 del 9 giugno 2016 relativa al *Portale nazionale per l'inclusione scolastica*;
- Decreto Legislativo 66 del 2017.

Visti i verbali dei singoli Consigli di classe, tabulati gli esiti dei monitoraggi effettuati all'inizio, nel corso e al termine dell'anno e visti i verbali del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, infine consultata la documentazione finora consegnata dalle famiglie delle/degli studenti neoiscritte/i, si definisce per l'a.s. 2018-2019 il seguente

Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti nell'a.s. 2018-2019, stante la documentazione attuale:	nr.
☐☐ Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	4, di cui 1 in entrata
minorati vista	0
minorati udito	0
Psicofisici	4
☐☐ Disturbi evolutivi specifici	8

➤ DSA	8
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
☐ Svantaggio	16
1. Socio-economico	1
2. Linguistico-culturale	
3. Disagio comportamentale/relazionale	5
4. Problematiche (anche temporanee) di salute	9
5. Impegni di carattere agonistico e/o artistico di respiro nazionale e/o internazionale	2
6. Altro	0
Totali	28
su popolazione scolastica stimata	2,3%
N° PEI da redigersi da parte del GLHO	4
N° di PDP da rinnovare dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	18
N° di PDP da rinnovare dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	6

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	SÌ / NO
Insegnanti di sostegno	Sì, ai tre già utilizzati per 18 ore settimanali ciascuno si prevede l'aggiunta del quarto docente, per lo studente in ingresso, auspicabilmente per lo stesso monte ore previsto per l'ordine di scuola precedente.	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Da incrementare, compatibilmente con gli spazi

		disponibili
Assistenti alla comunicazione e alla persona	Sarebbe auspicabile avere due assistenti alla persona, dal momento che i corpi in crescita dei ragazzi non possono essere adeguatamente sostenuti da una sola persona, senza rischio per l'incolumità della/o studente e dell'assistente stessa/o	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	È prassi ormai consolidata coinvolgere esperte/i esterne/i, indicati dalle famiglie, per la stesura dei piani didattici e la definizione (o rimodulazione) di interventi didattici e pedagogici, sul singolo e sul gruppo classe	Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Docenti del Potenziamento utilizzate/i:		Sì
Altro:	Progetti e interventi pedagogico-didattici pertinenti all'ambito dell'inclusione, gratuitamente proposti e realizzati a scuola da associazioni riconosciute e accreditate sul territorio	Sì, da incrementare

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	SÌ / NO
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio studenti	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Costruzione di attività e percorsi extracurricolari inclusivi	SÌ, da incrementare
Docenti interni e/o specialisti esterni con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio studenti	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Da incrementare
	Altro:	NO
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio studenti	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ, da incrementare

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza studenti disabili	SÌ
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro: supporto alle esigenze didattico-pedagogiche dei diversi Consigli di classe	SÌ
B. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su accoglienza e inclusione	SÌ
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Da incrementare
	Coinvolgimento in attività di	Da

	promozione della comunità educante	incrementare
	Altro:	NO
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / GIT	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Da prevedere
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì, da incrementare
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Da prevedere
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / GIT	Da incrementare
	Richieste tempestive di assistenti alla persona e supporti per studenti in entrata	Sì
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola: servizio di sportello psicologico	Da prevedere
	Progetti a livello di reti di scuole	Da incrementare
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Da incrementare
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Da incrementare
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD,	Da prevedere

VIALE DELL'UNIVERSITA', 12 - 73100 - LECCE

C.F. 80012130755

codice univoco UFIX7A

Telefono e fax: 0832/305912

e-mail: lepc03000r@istruzione.it -- pec: lepc03000r@pec.istruzione.it

	ecc.)	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Da sostenere e incrementare
	Altro: assemblee di istituto con attività finalizzate a integrazione e inclusione; laboratori e visite guidate progettate misurando agibilità e fruibilità per ogni studente	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati rispetto al precedente anno scolastico:	0*	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo NP = NON PERTINENTE					

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente scolastica e Referente BES/DSA:

- Pianificazione attività del GLI e convocazione dello stesso
- Definizione di una procedura interna di segnalazione del disagio, basata su una prima osservazione da parte delle/dei docenti di classe (e successiva compilazione della scheda di monitoraggio), quindi un confronto tra i Consigli di classe interessati e la referente, infine contatto con eventuali esperte/i esterne/i ed elaborazione di strategie di intervento in collaborazione con le figure interne di riferimento (FF.SS., Dirigente, psicopedagoga, ecc.)
- Monitoraggio (iniziale, intermedio e finale) per tramite della/del docente Referente DSA/BES e dei Consigli di classe dell'intera comunità studentesca
- Monitoraggio in ingresso e in uscita del grado di inclusività della scuola, per come percepito dal Collegio dei docenti, dalla comunità di studenti, dalle famiglie, dal personale ATA
- Supervisione sull'applicazione di criteri di intervento efficaci ed omogenei, sull'efficacia delle strategie di inclusione e accoglienza, sulla valorizzazione delle specificità e sull'adeguatezza dei sistemi di valutazione, coerenti con la normativa di riferimento
- progettazione di attività di formazione finalizzate ad agevolare gli interventi di ogni docente, ad armonizzare gli interventi dei diversi Consigli di classe, a migliorare le relazioni con le famiglie attraverso un'informazione puntuale e aggiornata, a incrementare la consapevolezza del valore e della pratica dell'inclusività nei gruppi classe

Gruppo di lavoro per l'inclusione:

- Rilevazione dei BES/DSA e condivisione della casistica e delle strategie di intervento
- Organizzazione di focus sui casi rilevati e sulle strategie
- Analisi attenta del monitoraggio del livello di inclusività della scuola e

VIALE DELL'UNIVERSITA', 12 - 73100 - LECCE

C.F. 80012130755

codice univoco UFIX7A

Telefono e fax: 0832/305912

e-mail: lepc03000r@istruzione.it -- pec: lepc03000r@pec.istruzione.it

approfondimento puntuale delle diverse situazioni emerse

- Eventuale relazione con i servizi sociosanitari territoriali per azioni di formazione, prevenzione, monitoraggio (per tramite della/del Referente per l'Inclusione)
- Elaborazione di strategie didattico-educative e condivisione dei percorsi all'interno dei propri Consigli di classe
- Elaborazione del **Piano annuale dell'inclusione** basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, studenti e famiglie, dell'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

Collegio dei docenti:

- Approvazione del PAI
- Adozione del PAI all'interno del PTOF
- Promozione del coinvolgimento delle/dei docenti curricolari nella politica dell'inclusione
- Promozione di attività e percorsi di formazione e/o aggiornamento per il personale della scuola (docenti, ATA)

Consigli di classe:

- Estensione a ogni studente in difficoltà del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, anche in assenza di certificazione (ciò comporta la possibilità, per i Consigli di Classe, di adottare per ogni studente con Bisogno Educativo Speciale, in analogia con quanto previsto dalla Legge 170/2010 per studenti con Disturbi Specifico dell'Apprendimento, misure compensative e dispensative nonché progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, elaborando, in accordo con la famiglia, uno specifico PDP. Ciò anche in assenza di certificazione, facendo leva sulla corresponsabilità e sulla competenza professionale "pedagogica" del gruppo docente).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento

VIALE DELL'UNIVERSITA', 12 - 73100 - LECCE

C.F. 80012130755

codice univoco UFIX7A

Telefono e fax: 0832/305912

e-mail: lepc03000r@istruzione.it -- pec: lepc03000r@pec.istruzione.it

delle/dei docenti

La scuola si impegna a promuovere protocolli di intesa e corsi di formazione specifica sui bisogni educativi speciali e i disturbi specifici dell'apprendimento, in sede, e possibilmente attraverso la partecipazione a reti di scuole.

Ipotesi di percorsi formativi su:

- Bisogni Educativi Speciali: il superamento dell'istanza clinica e la centralità del Consiglio di classe
- Disturbi Specifici dell'Apprendimento e nuove tecnologie: un supporto alla didattica della classe nella direzione dell'inclusione sostanziale
- Seminari e laboratori di ricerca/azione su progetti educativi, didattici e metodologici inclusivi
- Inclusività e alterità: conoscere per (ri)conoscersi. Percorsi di alternanza scuola-lavoro centrati sulla dimensione dell'inclusione e dell'accoglienza

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

L'obiettivo generale della **valutazione inclusiva** è che le politiche e le procedure della valutazione scolastica siano a sostegno e a rinforzo dell'integrazione e della partecipazione di tutti gli alunni, comprendendo anche coloro che sono soggetti ad esclusione.

La valutazione inclusiva ha l'obiettivo specifico di prevenire l'esclusione evitando l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione.

- Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutte/i le/gli studenti.
- Tutte/i le/gli studenti partecipano a pieno titolo alle procedure di valutazione, avendone preliminarmente condiviso indicatori e parametri valutativi.
- Tutte le procedure di valutazione danno alle/agli studenti l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza.
- I bisogni delle/degli studenti con disagi temporanei o permanenti specifici vengono tenuti in considerazione nelle politiche adottate per la valutazione delle/degli studenti.
- Tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento.

VIALE DELL'UNIVERSITA', 12 - 73100 - LECCE

C.F. 80012130755

codice univoco UFIX7A

Telefono e fax: 0832/305912

e-mail: lepc03000r@istruzione.it -- pec: lepc03000r@pec.istruzione.it

Strategie: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate, compiti di realtà, integrazione di strumenti compensativi e/o dispensativi, integrazione di software per la didattica in presenza e/o a distanza, per quante/i temporaneamente impossibilitati alla frequenza scolastica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno

Si adotteranno le seguenti strategie:

- *cooperative learning,*
- *tutoring,*
- *peer education.*

Si prevede il coinvolgimento degli operatori specifici (eventualmente segnalati dalle stesse famiglie), dei C.T.S., dei C.I.M., delle A.S.L., dei mediatori culturali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- corresponsabilità educativa della famiglia

La famiglia viene coinvolta in tutte le fasi, dalla rilevazione alla definizione di un piano personalizzato. Necessario un confronto e una collaborazione costante tra scuola, famiglia e figure di riferimento, anche esterne.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Assumere differenza e diversità come categorie storico-culturali includendole all'interno della scuola, significa valorizzare processi di decentramento rispetto alle logiche formative omogeneizzanti, ripensando i tempi, gli spazi, le modalità organizzative, riadattando i percorsi curricolari alla luce dei differenti bisogni educativi (speciali e non) degli alunni, allo scopo di garantire un'uguaglianza di opportunità formative che si realizzi nelle pratiche di differenziazione, individualizzazione e personalizzazione educativo-didattica.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Funzioni strumentali: rapporto con le/gli studenti, inclusione
- Referenti DSA/BES, adozioni e affidò, alla salute e al benessere
- Psicologo e/o psicoterapeuta (al momento, solo esterno)
- Docenti con formazione pregressa

- Docenti di sostegno
- Personale ATA adeguatamente formato

La scuola prevede di valorizzare le risorse anche attraverso la partecipazione a reti di scuole

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Costante attenzione nell'orientamento in ingresso e nell'orientamento in uscita.

La scuola prevede una serie di incontri tra le/i docenti delle classi interessate e le/i docenti della scuola secondaria di primo grado, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Funzione strumentale ed équipe pedagogica ad hoc lavorano a protocolli d'intesa e progetti finalizzati alla promozione dell'Istituto e all'accoglienza

La scuola prevede attività di orientamento universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. L'Istituto è anche sede polo di test d'ingresso per l'accesso all'università

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data: 26 giugno 2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data: 26 giugno 2018